

Premio di studio regionale per gli studenti del Corso di studio in Infermieristica (L.R. 6 agosto 2025, n. 12)

Frequently Asked Questions

- **È previsto l'obbligo di prestare attività lavorativa in Friuli-Venezia Giulia per almeno cinque anni successivi al conseguimento della laurea al fine di mantenere il diritto alla borsa di studio?**

Sì. Il premio è stato istituito per sopperire alla carenza di personale infermieristico nell'ambito del SSR.

L'assegnazione del premio di studio comporta l'impegno, nei tre anni successivi al conseguimento della laurea, a partecipare alle procedure selettive per il reclutamento di infermieri bandite dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia (SSR FVG).

In caso di assunzione a tempo indeterminato, è previsto l'obbligo di permanenza nel SSR FVG per almeno cinque anni o per la durata dell'incarico a tempo determinato se inferiore ai cinque anni.

- **Nel caso in cui, al termine degli studi, venga avviata un'attività lavorativa con partita IVA, la borsa di studio è comunque riconosciuta qualora l'attività sia svolta nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia?**

No. qualora il soggetto beneficiario svolga esclusivamente attività libero-professionale con partita IVA e non sia assunto con un contratto a tempo indeterminato o determinato presso uno degli Enti del SSR FVG.

- **Con riferimento alle sedi lavorative valide ai fini del mantenimento della borsa di studio, quali aziende e strutture sono considerate idonee?**

Sono considerate idonee esclusivamente le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia, presso i quali l'assunzione avvenga a seguito di procedure concorsuali pubbliche.



- **A seguito dell'adesione al bando, dopo il conseguimento della laurea triennale, è consentito svolgere un periodo di tirocinio, studio, progetto o ricerca all'estero oppure è obbligatorio partecipare immediatamente ai concorsi regionali?**

Non esiste un obbligo di partecipazione "immediata". La norma non impone di iscriversi al primo concorso utile il giorno dopo la laurea. L'impegno deve essere assolto entro l'arco temporale di tre anni.

Qualora si decida di trascorrere 6 mesi o un anno all'estero per un tirocinio, un progetto di ricerca o studio subito dopo la laurea, si può fare senza perdere il diritto al premio, a patto che si rientri e si partecipi alle procedure bandite nel resto del triennio.

L'importante è che, entro la fine del terzo anno dal conseguimento del titolo, si possa dimostrare di aver partecipato alle procedure selettive indette nel frattempo.

In conclusione, è possibile andare all'estero, ma il "cronometro" dei tre anni non si ferma. Nell'arco di quel triennio, è necessario partecipare effettivamente ai concorsi banditi in Friuli Venezia Giulia. Qualora si trascorra tutti i tre anni all'estero senza mai partecipare ad una selezione regionale, la restituzione è obbligatoria.

- **Qualora, dopo l'erogazione della borsa regionale di importo pari a 3.300 euro, per cause non prevedibili al momento dell'assegnazione, cessi l'attività lavorativa nel SSR, è richiesta la restituzione dell'intero importo oppure esclusivamente della quota proporzionale agli anni non lavorati rispetto ai cinque previsti?**

Qualora la cessazione sia dovuta a cause oggettivamente non prevedibili e non imputabili al lavoratore, la Regione valuterà caso per caso l'eventuale esenzione dalla restituzione.

Qualora si decida di lasciare il SSR FVG per un impiego altrove (es. in un'altra regione o nel settore privato), la restituzione è obbligatoria e viene richiesta tramite una procedura di recupero crediti avviata da Regione FVG.

Se il vincolo è legato a un incarico a tempo determinato inferiore a 5 anni, l'obbligo di restituzione scatta solo se il rapporto cessa prima della scadenza naturale di quel contratto.

- **In quale data e attraverso quali canali sarà pubblicato il bando?**

Il bando per il premio di studio sarà pubblicato sui canali istituzionali delle Università interessate. Le date saranno comunicate ufficialmente tramite avvisi agli studenti sulla mail istituzionale.

- **Cosa è previsto nel caso in cui non venga superato alcun concorso?**

Il mancato rispetto dell'obbligo di partecipazione alle procedure concorsuali o il mancato adempimento dell'impegno lavorativo comporta la restituzione del premio di studio.

- **In caso di assegnazione della borsa regionale di importo pari a 3.300 euro, l'obbligo di prestare attività lavorativa per cinque anni nel SSR del FVG si applica indipendentemente dalla tipologia contrattuale oppure esclusivamente in caso di contratto a tempo indeterminato?**

L'obbligo quinquennale si applica esclusivamente in caso di assunzione a tempo indeterminato. La legge prevede infatti che:

- (a) in caso di assunzione a tempo indeterminato, il beneficiario è tenuto a permanere nel SSR FVG per almeno cinque anni;
- (b) in caso di assunzione a tempo determinato, l'obbligo di permanenza coincide con la durata dell'incarico, se inferiore ai cinque anni.

Pertanto, il vincolo dei cinque anni non si applica automaticamente a qualsiasi tipologia contrattuale, ma è specificatamente riferito al contratto a tempo indeterminato.

- **Nel caso di soggetti già occupati con profilo di Operatore Socio Sanitario presso una delle Aziende della Regione e in assenza di un passaggio automatico di ruolo dopo il conseguimento della laurea, in quanto l'assunzione avviene tramite concorso pubblico, sussiste comunque il diritto all'erogazione del contributo?**

Sì, sussiste il diritto all'erogazione del contributo, purché siano rispettati tutti i requisiti previsti dalla legge regionale (residenza, requisiti di merito e regolarità del percorso di studi).

L'attuale occupazione con profilo di Operatore Socio Sanitario non costituisce causa di esclusione dal beneficio. Tuttavia, il conseguimento

della laurea non comporta un passaggio automatico al profilo di infermiere: l'eventuale assunzione come infermiere nel Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia avviene esclusivamente tramite partecipazione e superamento di concorso pubblico, come previsto dalla normativa vigente. Restano in ogni caso fermi gli obblighi connessi al premio di studio relativi alla partecipazione alle procedure concorsuali nei tre anni successivi alla laurea.

- **Qualora venga percepita una borsa di studio ARDISS di importo superiore a 3.000 euro, è comunque possibile presentare domanda anche per la borsa regionale di importo pari a 3.300 euro, qualora in possesso dei requisiti, anche nel caso in cui la somma complessiva superi i 3.000 euro?**

Sì, è possibile presentare domanda anche per la borsa regionale di importo pari a 3.300 euro lordi, purché siano posseduti i requisiti previsti dalla legge regionale.

La normativa regionale prevede la cumulabilità del premio con altri benefici. L'eventuale incompatibilità può sussistere solo se prevista dalla disciplina di altri premi, assegnazioni o borse di studio.

Se la borsa di studio ARDISS già percepita dovesse prevedere, nel proprio bando specifico, una clausola di non cumulabilità con altri premi regionali, la legge prevede la possibilità:

- di rinunciare all'assegnazione incompatibile;
 - chiedere la riduzione del premio di merito fino alla soglia che ne garantisca la compatibilità (evitando così di perdere l'intero beneficio).
- **Nel caso di soggetti già beneficiari della borsa di studio ARDISS, è possibile richiedere anche la borsa di studio regionale per il corso di laurea in infermieristica? In caso affermativo, quanti crediti formativi devono essere conseguiti nel primo anno e entro quale termine?**

Sì, anche i soggetti già beneficiari della borsa di studio ARDISS possono richiedere la borsa di studio regionale per il corso di laurea in Infermieristica, purché siano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12.

Per quanto riguarda il primo anno di corso, è necessario:

- essere immatricolati presso una delle sedi regionali del Corso di Laurea in Infermieristica;
- aver conseguito almeno il 50% dei crediti formativi universitari previsti per l'anno del corso;
- aver maturato tali crediti entro il 30 settembre dell'anno di concessione del premio;
- essere residenti in Friuli Venezia Giulia alla data del 31 gennaio dell'anno di concessione.

Il possesso della borsa ARDISS non modifica né riduce i requisiti di merito richiesti per l'accesso al premio regionale, salvo eventuale rimodulazione per garantire la compatibilità con la borsa ARDISS.

- **Da quanti anni è richiesta la residenza in Friuli-Venezia Giulia per poter accedere alla borsa di studio?**

È richiesta la residenza in Regione alla data del 31 gennaio dell'anno accademico di concessione del premio. Non è previsto un requisito di anzianità della residenza.

- **Nel caso in cui, nell'anno accademico 2024/2025 non sia stata riconosciuta la borsa di studio ARDISS in quanto, alla data del 31 gennaio 2025, risultava il domicilio ma non la residenza in Friuli-Venezia Giulia, si conferma che non sussisteva il diritto al beneficio?**

Sì. La Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 richiede espressamente il requisito della residenza in Friuli-Venezia Giulia alla data del 31 gennaio dell'anno di concessione del premio. Il solo domicilio non è sufficiente. Pertanto, in assenza della residenza alla data prevista, non sussiste il diritto al beneficio regionale.

- **La borsa di studio può essere richiesta sia per l'anno accademico concluso (2024/2025) sia per quello in corso (2025/2026)?**

Sì, la borsa di studio può essere richiesta per ciascun anno accademico, purché siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa per l'anno di riferimento.

Pertanto, è possibile presentare domanda sia per l'anno accademico concluso (2024/2025), secondo le modalità previste dal relativo bando, sia per l'anno accademico in corso (2025/2026), qualora in possesso dei requisiti richiesti.

- **Per gli studenti iscritti all'anno accademico 2025/2026 al primo anno di corso, il requisito del conseguimento del 50% dei crediti formativi deve intendersi entro il mese di settembre 2026?**

Sì. Per gli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2025/2026, il requisito del conseguimento di almeno il 50% dei crediti formativi universitari previsti per l'anno deve essere maturato entro il 30 settembre 2026, in quanto la norma prevede che tale soglia sia raggiunta entro il 30 settembre dell'anno di concessione del premio.

- **Il contributo percepito è soggetto a dichiarazione ai fini fiscali nella dichiarazione dei redditi?**

Il premio di studio è erogato in importo lordo ed è soggetto alla normativa fiscale vigente. L'eventuale obbligo di indicazione nella dichiarazione dei redditi dipende dalla disciplina fiscale applicabile e dalla posizione personale del beneficiario. Si raccomanda, pertanto, di verificare la propria situazione con un consulente fiscale o con un CAF.

- **Gli studenti che abbiano sospeso la carriera universitaria presso un altro Ateneo e successivamente ripreso gli studi presso l'Università degli Studi di Udine hanno diritto alla borsa di studio?**

Gli studenti possono accedere al premio di studio purché risultino regolarmente iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica presso una sede regionale e siano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge (residenza, requisiti di merito e regolarità del percorso).

Per il secondo e terzo anno è richiesto che gli anni di corso siano stati frequentati consecutivamente e in posizione regolare. Eventuali periodi di sospensione o trasferimento saranno valutati alla luce dei requisiti di regolarità previsti dalla normativa.